

ASSE 3 “COMPETITIVITA”

Azione 3B.3.3.2 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

ALLEGATO B - Definizioni



DEFINIZIONI

“Progetto integrato”: con tale termine si intende una proposta progettuale che abbia come obiettivi la valorizzazione e la promozione dei Beni del patrimonio culturale e/o naturale della regione Basilicata, sottoscritta da più soggetti costituiti in partenariato, mediante la sottoscrizione di un accordo di progetto integrato. Ciascun progetto integrato deve prevedere la figura del Capofila, unico interlocutore con la Regione Basilicata.

“Piena disponibilità del bene immobile”: la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing immobiliare, coerenti con l'intervento e con il pertinente programma di investimento. La disponibilità del bene immobile sussiste, altresì, laddove il proponente sia titolare di concessione/convenzione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Qualora la concessione/convenzione in essere non preveda espressamente la realizzabilità dell'intervento proposto, il formale atto di assenso del concedente dovrà essere prodotto prima della concessione dell'agevolazione. Nel caso in cui il programma di investimento prevede interventi in opere murarie e tali interventi siano da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso all'esecuzione dell'intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.

“Sede operativa”: la struttura anche articolata su più immobili, fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio. In caso di attività esercitata presso la sede legale, la sede operativa coincide con la sede legale risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.

“Impresa a prevalente partecipazione femminile”: ditta individuale in cui il titolare è una donna oppure società in cui almeno il 51% delle quote è detenute da donne. In caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato.

“Impresa a prevalente partecipazione giovanile”: ditta individuale in cui il titolare è un giovane di età inferiore o uguale a 40 anni oppure società in cui almeno il 51% delle quote è detenute da giovani di età inferiore o uguale a 40 anni. In caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato.

“Numero unità lavorative”: il numero di unità di lavoro-anno (ULA), ossia il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno ed iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa, legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono conteggiati come frazioni di ULA. Al fine del calcolo delle ULA si fa riferimento all'art. 5) dell'allegato I del 651/2014 e ss.mm.ii..

Avviso Pubblico

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali

Via Vincenzo Verrastrò, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

“Avvio dei lavori”: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quali condizioni si verifica prima. L’acquisto del terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permesso o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dell’investimento.

“Ultimazione del piano d’investimento”: la data dell’ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido avente stesso valore probatorio) ammissibile.

“Completamento dell’investimento” si intende la data del pagamento da parte del soggetto beneficiario (vale a dire la data di addebito delle somme sul conto corrente bancario o postale del beneficiario) dell’ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

“Anno a regime”: l’anno solare successivo (01/01-31/12) alla data di ultimazione del programma di investimento.

“Microimpresa, piccola e media impresa”: come definite dal reg. 651/2014, come illustrato nella seguente tabella:

Categoria di impresa	Numero dipendenti	Fatturato	Valore totale stato patrimoniale
Media	< 250	≤50 mln €	< 43 mln €
Piccola	< 50	< 10 mln €	< 10 mln €
Micro	< 10	< 2 mln €	< 2 mln €

Affinché l’impresa rientri in una delle categorie indicate in tabella è sufficiente, fatta salva l’osservanza del requisito riferito al numero dei dipendenti, l’adesione ad uno dei due parametri residui (fatturato e valore totale stato patrimoniale). Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti i dati delle eventuali società associate all’impresa destinataria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale e i dati delle società collegate nella loro alla impresa destinataria nella loro interezza.

“Lavoratore autonomo”: colui che esercita attività lavorative diverse da quelle di lavoro dipendente, caratterizzate dall’autonomia, intesa come organizzazione della propria attività con mezzi idonei al raggiungimento del risultato. Rientrano in tale categoria sia i prestatori d’opera manuale, sia i prestatori d’opera intellettuale (con o senza obbligo di iscrizione ad appositi albi professionali), con esclusione delle figure imprenditoriali per i quali è prevista l’iscrizione in CCIAA.

“fondazioni e associazioni che esercitano attività economica”: le associazioni e le fondazioni iscritte al Registro Imprese sezione ordinaria, in quanto esercitano **in via esclusiva o principale** un’attività economica professionalmente organizzata diretta alla produzione ovvero allo scambio di beni e servizi.

Avviso Pubblico

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali

Via Vincenzo Verrastrò, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

“**prodotti agricoli**”: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n. 1379/2013;

“**trasformazione di un prodotto agricolo**”: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

“**commercializzazione di un prodotto agricolo**”: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo il prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, a qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Nozione di IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce “**impresa in difficoltà**” un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità

Avviso Pubblico

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Avviso Pubblico